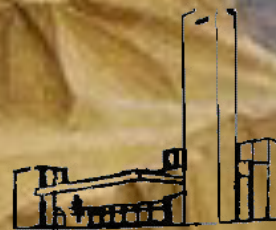




AGESCI
Gruppo BOLOGNA 17 "J. Livingston"
bologna17@emiro.agesci.it



Parrocchia San Giovanni Bosco
Via Bartolomeo M. Dal Monte 14
40139 Bologna

ITINERARIO
DI CATECHESI SACRAMENTALE
E INIZIAZIONE CRISTIANA
ATTRAVERSO IL METODO SCOUT

GENNAIO 2016

PREMESSA

Il presente progetto illustra innanzitutto i contenuti principali dell'itinerario di catechesi che si attuerà nel gruppo AGESCI Bologna 17, con particolare riferimento all'iniziazione cristiana e alla preparazione ai sacramenti (Confermazione, Eucarestia, Riconciliazione); fornisce anche indicazioni e chiarisce i principi alla base delle procedure per l'ingresso dei nuovi associati AGESCI nel gruppo Bologna 17.

Nelle linee generali, il presente progetto riprende i concetti e gli schemi già descritti e sperimentati con successo da molti anni nella **Diocesi di Carpi**.

Altri importanti riferimenti, oltre naturalmente ai documenti fondamentali AGESCI (**Progetto Unitario di Catechesi (PUC)**, **Sentiero Fede** e **Regolamento Metodologico**), sono:

1. **Il Catechismo per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi** - Nota dell'Ufficio Catechistico Nazionale della C.E.I. (Roma, 15 giugno 1991);
2. **Incontriamo Gesù**, orientamenti della CEI per l'annuncio e la catechesi;
3. **Evangelii Gaudium**, esortazione apostolica di Papa Francesco;
4. **Narrare l'esperienza di fede** - Riflessioni sull'educare alla fede oggi con il metodo scout (AGESCI Gruppo Tracce, Ed. Fiordaliso 2009);
5. **Decidersi per il Vangelo** - Una riflessione per i capi e le comunità capi (AGESCI Gruppo Tracce, Proposta Educativa 06/2005).

La catechesi è al servizio della vita cristiana: un percorso che sintetizza l'annuncio, la conversione e la professione di fede.

Il percorso si svolge in sintonia e si integra con gli altri itinerari di iniziazione cristiana offerti ai ragazzi della stessa fascia di età che frequentano la parrocchia San Giovanni Bosco di Bologna (catechesi esperienziale, catechesi tradizionale innovativa) con alcune differenze dovute alla diversa struttura propria del metodo scout nell'età del branco (lupetti/coccinelle, L/C, 8-11 anni).

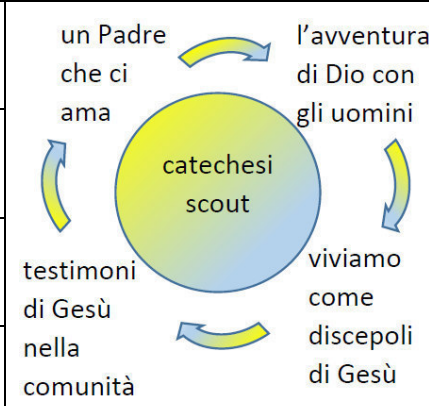
Infatti, l'iniziazione cristiana è articolata per fasce di età orizzontali, mentre la proposta scout fa della verticalità un fondamentale aspetto educativo.

Il percorso scout vedrà quindi alternarsi, attraverso un periodo di quattro anni che si ripete ciclicamente, i medesimi temi che sono proposti annualmente nella catechesi esperienziale.

Il seguente prospetto vorrebbe meglio chiarire la struttura del percorso di catechesi, all'interno del quale lo Scoutismo entra a partire dall'età di 8 anni:

0-3 anni	Catechesi Post-Battesimo
3-5 anni	Catechesi "Tobia e Sara" ovvero "del Rotolo"

6 anni	Anno della gioia	
7 anni	Anno della evangelizzazione	
	Innovativa	Esperienziale

8 anni	I Anno Catecumenato		Scout	I anno di branco		
	Innovativa	Esperienziale				
9 anni	II Anno Catecumenato			II anno di branco		
	Innovativa	Esperienziale				
10 anni	Anno della Sacramentaria			III anno di branco		
	Innovativa	Esperienziale				
11 anni	Dopo-cresima (sciogliere le vele, sentieri di luce...)			IV anno di branco – CDA		
12 anni	Mistagogia			Reparto		

Il progetto si inserisce nella normale attività del branco, e quindi si rivolge a tutti i bimbi presenti.

All'inizio di ogni anno scout, la Comunità Capi, aiutata dagli Assistenti Ecclesiastici che ne fanno parte e in dialogo con la Comunità Salesiana tutta, sulla base della disponibilità e delle esigenze del branco, si farà guidare dai seguenti criteri (nell'ordine con i quali sono presentati) per definire i nuovi ingressi:

1. Famiglie che abbiano completato l'anno dell'evangelizzazione come percorso di catechesi esperienziale;
2. Famiglie con bambini di 8 anni che abbiano completato l'anno della gioia;
3. Altre famiglie (territorialmente appartenenti alla parrocchia don Bosco oppure ad altre) che facciano richiesta di entrare in Branco: si confronteranno con il parroco della parrocchia don Bosco (e con quello

della loro parrocchia di provenienza, se diversa) per condividere se il percorso scout possa ammettere i loro figli ai Sacramenti o se sia opportuno continuare il percorso di iniziazione cristiana indipendentemente dall'eventuale ingresso in branco.

All'interno di ognuna delle categorie sopra descritte, l'accoglienza sarà guidata dall'ordine di iscrizione e dall'eventuale presenza di un fratello del nuovo entrante all'interno del gruppo scout, segno di un'adesione già in essere da parte della famiglia stessa al cammino scout e di fede della parrocchia.

I temi citati nella tabella sopra saranno presentati a rotazione, uno ogni anno: in questo modo i ragazzi/e al termine del quarto anno di branco, a conclusione dell'iter di branca L/C, avranno completato anche il percorso di catechesi e si accosteranno ai sacramenti a 11 anni.

Durante l'ultimo anno di branco, i bambini di 11 anni vivono il CdA (Consiglio degli Anziani) che offre loro attività e percorsi specifici: in questi momenti sarà anche approfondita la preparazione ai sacramenti.

Siamo consapevoli che con questo schema "si spostano" i sacramenti un anno dopo rispetto al percorso che la parrocchia San Giovanni Bosco propone nella catechesi esperienziale o tradizionale innovativa: tuttavia riteniamo fondamentale sfruttare tutti gli strumenti offerti dal metodo di branca L/C e allineare così il nostro itinerario anche alle linee guida indicate dall'AGESCI a livello nazionale. I nostri capi potranno così formarsi sia insieme ai catechisti della Parrocchia, sia con momenti propri dell'AGESCI.

La scelta caratterizzante il metodo della branca Lupetti e Coccinelle è la traduzione pedagogica del racconto del libro della Giungla (R. Kipling) che ispira l'ambiente fantastico nel quale sono immerse le attività del Branco e del Cerchio.

Questa scelta è un'occasione educativa nel rispetto della psicologia del bambino e offre un contenuto morale tratto dalle vicende e dai personaggi del racconto e un modello di crescita personale e comunitaria.

Le storie di Mowgli sono espressioni che richiamano un valore di riferimento, ne stimolano l'adesione, suggeriscono un comportamento, incentivano un modo attivo di vivere (art. 9 regolamento metodologico AGESCI).

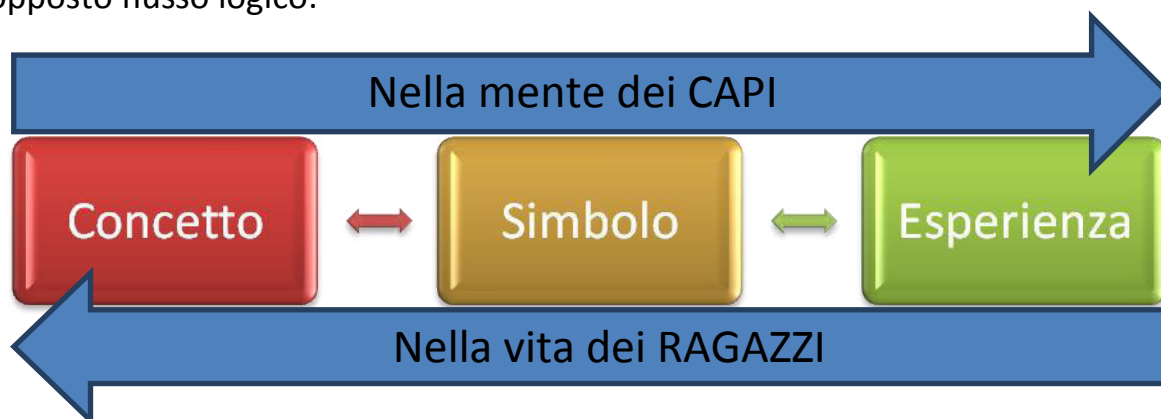
La metodologia della branca e la vita dell'unità offrono molteplici occasioni per suscitare nei bambini un'interpretazione religiosa e cristiana della propria esperienza: simbolismo e morale dell'Ambiente fantastico, il gioco, la vita nella natura, la fraternità della Famiglia Felice, l'impegno nella progressione

personale e per le specialità, le uscite e le vacanze di branco e cerchio, il rapporto con i capi, specifiche attività a tema, il racconto e l'espressione, ecc.

A tutto ciò si aggiunge come pilastro fondamentale di questo progetto di catechesi l'ascolto e la rappresentazione della Parola di Dio, il cui meccanismo narrativo assume un preciso significato in questo contesto¹:

- i) la fede come racconto, cioè Parola narrata;
- ii) l'autenticità di questo racconto, che dona significato;
- iii) il riferimento alla vita, come evento fondamentale da interpretare.

Riteniamo utile e importante sottolineare qui nuovamente, soprattutto a beneficio di coloro i quali non avessero particolare dimestichezza con il metodo scout, che sarà fondamentale far sempre riferimento al duplice e opposto flusso logico:



Parafrasando B.P. si potrebbe infine dire che Dio non ha da "entrarci" nella nostra storia, perché è già dentro! Come cristiani potremmo poi constatare, con una felice sintesi, che la nostra fede è il racconto autentico della nostra vita.

Lo Scoutismo non prevede riti annuali di Passaggio, perché le tappe della crescita sono inserite nella progressione personale del lupetto/coccinella, che le può conseguire in qualsiasi momento dell'anno: anche nel nostro progetto non prevediamo riti di passaggio.

La Co.Ca. intera, e non solo i VVLL, deve sentirsi corresponsabile del Progetto di Catechesi. All'Assistente Ecclesiastico, capo tra i capi, chiediamo di essere sostegno nella formazione dei capi, nella corretta applicazione del progetto, nel suo coordinamento con le attività parrocchiali, nella crescita di fede dei singoli lupetti/coccinelle e delle loro famiglie.

¹ NARRARE L'ESPERIENZA DI FEDE: Riflessioni sull'educare alla fede oggi con il metodo scout, Proposta Educativa 08/2009

In considerazione sia del frequente ricambio dei capi, sia della corresponsabilità educativa, la formazione come catechisti coinvolgerà tutti i membri della Comunità Capi, e non solo coloro che direttamente guidano il branco.

Il coinvolgimento dei genitori

Il metodo scout non prevede, di norma, un coinvolgimento continuo dei genitori, essendo centrato e rivolto sul ragazzo (*"Ask the boy!"*, chiedilo al ragazzo, diceva B.P.).

Comunque riteniamo un punto fondamentale che le famiglie condividano le motivazioni e i contenuti del metodo scout, e che siano coinvolte nella realizzazione degli obiettivi.

Specialmente nel branco, non è il singolo a entrare a far parte del Gruppo Scout, ma tutta la famiglia!

Allo stesso modo, chiederemo alle famiglie la condivisione degli obiettivi di questo progetto di catechesi, che sarà presentato e consegnato ai genitori all'inizio dell'anno scout, e li vedrà coinvolti in modo attivo e originale nelle esperienze che proporremo ai loro figli e nella assimilazione dei contenuti offerti nei vari anni. In particolare si valorizzeranno i momenti forti dell'anno liturgico e dell'anno scout e le occasioni formative che la Parrocchia progetterà per i genitori (eventi tuttora in fase di definizione e sperimentazione, che saranno dettagliati non appena chiariti).

Il programma del branco considera le linee guida dell'AGESCI, il Progetto Educativo Pastorale Salesiano locale, l'itinerario catechistico, il Progetto Educativo di Gruppo del Bologna 17 e soprattutto l'analisi della realtà del branco. In questo modo ogni anno si individuano i punti di forza e di debolezza del branco, e su questi si definiscono l'itinerario catechistico e le attività correlate.

Gli schemi che seguono sono una proposta e un esempio di programmazione dei vari anni. Nelle schede allegate al presente progetto i brani biblici, le esperienze e gli strumenti del metodo verranno adattati dai Capi, naturalmente senza variare gli obiettivi della catechesi dell'anno.

Per una migliore e più profonda comprensione del lavoro svolto, riteniamo utile citare i principi che, condivisi con la Comunità Salesiana, ci hanno guidato nella stesura dei sinottici che seguono.

1. Innanzitutto il tentativo di trovare sintesi e armonia tra il periodo liturgico dell'anno (e i testi evangelici che lo caratterizzano) e i temi da affrontare durante l'anno stesso.
2. Non si è invece ritenuto prioritario il seguire la sequenza con la quale i diversi brani scelti sono presentati nei Vangeli.
3. Si è scelto di procedere tramite l'identificazione di una chiave di lettura, diversa per ogni anno, alla quale rimanere fedeli e alla luce della quale presentare i diversi episodi scelti per sviluppare le tematiche descritte:
 - I anno → Un Padre che ci ama - Le parabole di Gesù
 - II anno → L'avventura di Dio con gli uomini - Gli incontri di Gesù
 - III anno → Viviamo come discepoli di Gesù - La storia di Pietro
 - IV anno → Testimoni di Gesù nella comunità - Le prime comunità cristiane e Paolo
4. Per ogni anno si è scelto un tema centrale e sei idee-forza su cui insistere nei sei momenti nei quali è stato suddiviso l'anno

Un Padre che ci ama

Scopriamo le caratteristiche di Dio Padre attraverso ciò che Gesù dice di Lui con le parabole.

Il percorso è scandito da tappe che coincidono con i racconti giungla e ci saranno alcune idee ricorrenti nelle attività per far cogliere ai f/s l'unicità del percorso.

Il nucleo centrale è **Lc 15,11-32 (Padre misericordioso)** attorno alla quale ruoteranno le parabole della misericordia scelte dal vangelo di Luca.

I segni sono le parti del corpo necessarie per creare l'immagine di Dio Padre.

Periodo 1/6
Ottobre-Novembre

Racconto giungla
I fratelli di Mowgli

Vangelo
Lc 7,36-50
Gesù e la peccatrice

Anno 1
Un Padre che ci ama
Lc 15,11-32

Temi
Accoglienza, sentirsi
amati per quello che
siamo

**Cammino di
Catechesi**
Accogliere gli altri
senza giudicare,
imparare a guardali
con lo sguardo
limpido di Dio.

**Strumenti del
Metodo**
La sestiglia
La famiglia felice

**Esempi di
esperienze**
Cerchio per
l'accoglienza dei
cuccioli
Grande gioco sulle
apparenze (es.
occhiali con filtri
colorati)

Segno
Gli occhi

NOTA

Gesù, che guarda con lo sguardo di Dio, vede una creatura nella sua realtà, e non nella sua esteriorità. Egli è la manifestazione visibile dell'amore del Padre; non è venuto per giudicare. Ora in Branco siamo in tanti di più e dobbiamo conoscerci: facciamo attenzione a non giudicare dalle apparenze, a non sottovalutare gli altri e a non etichettare. Sforziamoci di guardarci e accoglierci con lo sguardo limpido di Gesù. Il segno sono gli occhi con cui ci guarda Dio.

Periodo 2/6
Dicembre

Racconto giungla
La caccia di Kaa

Vangelo
Lc 18, 9-14
Il fariseo e il pubblicano

Anno 1
Un Padre che ci ama
Lc 15, 11-32

Temi
Le regole: è importante seguirle perché attraverso di esse si crea la nostra relazione con gli altri

Cammino di Catechesi
La preghiera va oltre le formule, riguarda tutta la nostra vita: attraverso di essa costruiamo una relazione di amore con Dio.

Segno
Il cuore

Esempi di esperienze
Grande gioco sugli atteggiamenti
Veglia di Natale
Spirito folletto tra famiglie

Strumenti del Metodo
La Legge e la Promessa
Le parole maestre

NOTA

Gesù, confrontando il fariseo e il pubblicano, ci insegna che la preghiera va oltre le formule, riguarda il nostro modo di vivere, la nostra relazione con Dio, con noi stessi e con il prossimo. Seguiamo le regole non per essere giudicati “bravi”, ma per allenare il nostro cuore all’apertura, al rispetto degli altri, alla gratuità dei doni ricevuti da Dio, all’umiltà di chi sa che da solo non può nulla. Davanti a Dio conta la nostra vita. Parola maestra di Akela “Buona caccia a tutti quelli che rispettano la legge della giungla”. Il segno è il cuore, scrigno dell’amore per il prossimo e per Dio.

Periodo 3/6
Gennaio-Febbraio

Racconto giungla
Il fiore rosso

Vangelo
Lc 16,19-31
Lazzaro e il ricco
epulone

Temi
Il valore delle
differenze
Siamo oggetto di
molti doni e
dobbiamo
condividerli con gli
altri

Anno 1
**Un Padre che ci
ama**
Lc 15,11-32

**Cammino di
Catechesi**
Amare Dio con il
cuore è ascoltare la
Sua Parola, per agire
come Lui nella carità

**Strumenti del
Metodo**
Le specialità
Il racconto
raccontato
Parlata nuova

**Esempi di
esperienze**
Un'esperienza
accanto a chi ha
meno di noi: Caritas
parrocchiale (quanto
siamo soliti
sprecare?)
Attività di Abilità
Manuale

Segno
Le orecchie

NOTA

Per vivere come vuole Gesù non è sufficiente non fare il male, ma bisogna fare il BENE. La conversione parte dall'ascolto della Parola di Dio: Mosè, i Profeti, il Vangelo. A noi il compito di usare bene le orecchie: ascoltiamo il Vangelo, confrontiamoci e cambiamo il nostro modo di vivere e pensare, così potremo ascoltare chi ha bisogno ed aiutarlo veramente. Mettiamo le nostre abilità a servizio del branco (specialità). Il segno sono le orecchie per ascoltare la Parola di Dio.

Periodo 4/6
Marzo-Aprile

Racconto giungla
La tigre! La tigre!

Vangelo
Lc 15, 3-7
La pecora smarrita

Tem
Fedeltà alla parola
data, irrazionalità
della generosità
umana che è lo
stesso modo con cui
si muove Dio con noi

Anno 1
**Un Padre che ci
ama**
Lc 15, 11-32

**Cammino di
Catechesi**
Dio ama tutti in un
modo che va oltre la
logica umana, ed è
ciò che lo rende
Padre

**Strumenti del
Metodo**
Il gioco delle prede e
degli impegni come
strumento per
crescere in costanza

**Esempi di
esperienze**
Drammatizzazione
parabola con il CDA
Festa dell'abbraccio
Via Crucis con
genitori
sull' «irrazionalità» di
Dio

Segno
I piedi

NOTA

Se ti senti peccatore, perduto, ricorda che per Dio tu vali più delle altre novantanove pecore e Lui torna sui Suoi passi per cercarti. E nel caso in cui ti converta, sappi che *"ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione"*. Sono i passi di Dio che rendono concreta la Sua misericordia e Lo rendono nostro Padre. Il Lupetto percorre la sua Pista per migliorarsi sempre, con accanto i Vecchi Lupi che lo guidano. Il segno sono i piedi di Dio che cammina al nostro fianco.

Periodo 5/6
Maggio-Giugno

Racconto giungla
I cani rossi

Vangelo
Lc 10,29-37
Il buon samaritano

Anno 1
Un Padre che ci ama
Lc 15,11-32

Temì
Perdono, generosità,
carità, nei confronti
del Branco e di
Wontolla

**Cammino di
Catechesi**
Dall'amore di Dio
Padre all'amore per
il prossimo, "Va' e
anche tu fai lo
stesso"

**Strumenti del
Metodo**
La Buona Azione
Gli Incarichi di
Sestiglia

**Esempi di
esperienze**
Racconti e
testimonianze:
caccia in un luogo
significativo
Grande gioco:
scoprire la parabola
dagli oggetti
Lavanda dei piedi
VLL ai lupetti

Segno
Le mani

NOTA

Gesù cambia la prospettiva da "chi è il mio prossimo?" a : "chi è stato prossimo a quell'uomo".

Impariamo a comportarci come il samaritano che si è sentito prossimo, coinvolto, fratello nei confronti di uno sconosciuto e non chiediamoci quanto gli altri possono darci, ma quanto noi stessi possiamo dare agli altri. Così le nostre mani potranno compiere Buone Azioni per essere utili con cura, competenza e responsabilità (incarichi). Il segno sono le mani da tendere al nostro prossimo.

Anno 1

Un Padre che ci ama

Lc 15,11-32

Vacanze di Branco

Le VDB sono l'occasione per ripercorrere i temi vissuti durante l'anno e condividerli con maggiore intensità e con più attenzione al singolo.

Ripercorriamo i temi dell'anno mantenendo come filo conduttore la parabola del Padre Misericordioso.

Al termine delle VdB è prevista la possibilità che i lupetti del CdA ricevano il sacramento della Riconciliazione.

Segno
Icona Padre
Misericordioso

NOTA

Durante quest'anno il filo conduttore sarà la parabola del Padre Misericordioso. Durante le VdB la partecipazione continuativa di Baloo alle attività del branco e la celebrazione quotidiana dell'Eucarestia aiuteranno i lupetti del CdA a prepararsi a ricevere il sacramento della Riconciliazione e celebrare la Festa della Misericordia con il Branco e i genitori l'ultimo giorno di campo.

Periodo 6/6

Uscita dei Passaggi

Racconto giungla

La corsa di primavera

Vangelo

Lc 15,11-24

Il padre
misericordioso

Anno 1

Un Padre che ci ama

Lc 15,11-32

Temi

Osare dire sì e
accettare la sfida

La paura del
cambiamento

Vedere strade nuove

Cammino di Catechesi

Diventare come Lui:
Dio ci viene incontro,
anche noi iniziamo la
nostra conversione
con il movimento
(«Mi leverò»)

Segno

Il levarsi

Esempi di esperienze

I Passaggi della
nostra vita e di
quella di chi abbiamo
vicino.

Diario della vita di
branco per ogni LC
che passa in reparto

Strumenti del Metodo

Cerimonia dei
Passaggi

NOTA

La misericordia di Dio ci sprona a non sentirci mai arrivati. Ora accompagnati da occhi limpidi e cuore aperto, sono i nostri piedi che devono muoversi, fiduciosi nell'amore misericordioso di Dio, guidati dalla Sua parola, insieme ai fratelli e per i fratelli. Amiamo gli altri come ci ama il Padre.

Passaggio in Reparto con spirito nuovo. Il segno è il "levarsi" per andare verso una nuova strada.

L'avventura di Dio con gli uomini

Il brano guida di quest'anno è **Mt 25, 41-43 (Giudizio Finale)**. Dio ha scelto di farsi uomo e venire ad abitare in mezzo a noi, di farsi visibile in Cristo. Dobbiamo però vegliare e vigilare, ed essere capaci di riconoscerlo ogni giorno. È l'incontro con Lui infatti che dona un senso a tutta la nostra vita e ci colloca nella Storia della Salvezza.

Durante quest'anno ci prepariamo al giudizio finale con Dio attraverso gli **incontri di Gesù** con gli uomini, per cui ci serve un equipaggiamento adeguato, che ci costruiamo con i segni conquistati in ogni periodo dell'anno. «Non esiste buono e cattivo tempo, ma buono e cattivo equipaggiamento» (B.P).

Periodo 1/6
Ottobre-Novembre

Racconto giungla
I fratelli di Mowgli

Vangelo
Gv 1, 35-51
I primi discepoli

Anno 2
**L'avventura di
Dio con gli
uomini**
Mt 25, 41-43

Temi
I luoghi della
giungla, la tana
come luogo di
accoglienza; Akela
chiama e il Branco
risponde

**Cammino di
Catechesi**
Fidarsi di Gesù che ci
chiama a sé: vivere il
discepolato come un
pellegrinaggio dietro
a Gesù

**Strumenti del
Metodo**
Quaderno di caccia
Regole del Branco
Sestiglie

**Esempi di
esperienze**
Preparazione dei
Quaderni di Caccia
per i cuccioli
Gioco sui luoghi della
vita quotidiana in cui
incontriamo Gesù

Segno
Sacca Francescana

NOTA

Gesù chiama i discepoli in un momento e in un luogo precisi e chiede loro di fidarsi di Lui: «vieni (al presente) e vedrai (al futuro)». Allo stesso modo i cuccioli vengono accolti nel Branco, in un posto preparato per loro dagli altri fratellini e Vecchi Lupi, dove ci sono regole e dove devono fidarsi dei più grandi. I discepoli si attirano l'un l'altro verso Gesù: trapasso di nozioni tra grandi e piccoli, coinvolgimento ed entusiasmo. Il segno è la sacca con cui iniziare il nostro viaggio verso il Signore e in cui tenere tutto ciò che ci serve.

Periodo 2/6
Dicembre

Racconto giungla
La caccia di Kaa

Vangelo
Mc 7, 31-37
Guarigione di un
sordomuto

Anno 2
**L'avventura di
Dio con gli
uomini**
Mt 25, 41-43

Temi
Baloo e Bagheera
maestri e garanti di
ciò che è giusto: la
Legge

**Cammino di
Catechesi**
Ascoltare la Parola di
Gesù e quando lui ci
parla attraverso gli
altri

**Strumenti del
Metodo**
Gli incarichi
Le parole maestre
La legge del Branco

**Esempi di
esperienze**
Gioco sui sensi (Kim)
Attività sul Natale:
regalarsi un
complimento («tu sei
bravo a...»)

Segno
Conchiglia

NOTA

Per incontrare Gesù dobbiamo avere buone orecchie per ascoltare la Sua Parola, la Sua chiamata (Parole Maestre, Legge del Branco) e per ascoltarLo mentre ci parla attraverso le persone che sono al nostro fianco (Sestiglia). Questa capacità ci è stata data già nel Battesimo (eventuale richiamo). Il segno è una conchiglia in cui «ascoltare».

Periodo 3/6
Gennaio-Febraio

Racconto giungla
Il fiore rosso

Vangelo
Gv 4, 5-26
La samaritana al pozzo

Anno 2
L'avventura di Dio con gli uomini
Mt 25, 41-43

Temi
La fedeltà e la costanza nei confronti degli altri:
Bagheera verso Mowgli, Mowgli verso Akela e il Branco

Cammino di Catechesi
Abbeverarci sempre alla fonte di Dio, avere sempre sete di Lui

Strumenti del Metodo
Promessa
Gioco delle prede e degli impegni

Segno
Vasetto/Anfora con acqua

Esempi di esperienze
Gioco con acqua e fuoco.
Attività sulla preghiera (es. padre nostro con i segni, costruzione rosario...)

NOTA

Gesù va a cercare tutti, soprattutto gli ultimi e gli emarginati. Per saper riconoscere il Signore quando si manifesta, non dobbiamo mai smettere di abbeverarci alla Sua fonte, avere sempre sete di Lui (contemplazione, meraviglia, adorazione, preghiera). Allo stesso modo non dobbiamo mai smettere di volerci migliorare, di avere nuovi obiettivi e mete da raggiungere (Promessa, Pista). La sete di Dio deve ardere in noi come il Fiore Rosso, che Mowgli coltiva per utilizzarlo come strumento. Nel racconto ci sono vari esempi di tenacia, fedeltà, perseveranza e impegno, le caratteristiche che dobbiamo mantenere nel nostro rapporto con Dio. Il segno è un vasetto/anfora d'acqua.

Periodo 4/6
Marzo-Aprile

Racconto giungla
La tigre! La tigre!

Vangelo
Gv 3,1-21
Nicodemo

Anno 2
**L'avventura di
Dio con gli
uomini**
Mt 25, 41-43

Temi
Mowgli porta a
compimento la
promessa fatta alla
rupe del consiglio,
anche se il Branco lo
ha cacciato

**Cammino di
Catechesi**
Puntare sempre alla
luce della verità,
anche se questo ci
costa impegno e
fatica.

**Strumenti del
Metodo**
Consiglio della Rupe

**Esempi di
esperienze**
Gioco di
osservazione-
percorso-ricerca di
tracce
Realizzazione di
candela di Pasqua

Segno
Candela

NOTA

Per incontrare Gesù dobbiamo andare a cercarlo anche di notte, nel momento più difficile e faticoso (Quaresima). Dobbiamo andare verso la luce e la verità, solo così potremo rinascere davvero a vita nuova (Pasqua). Nel racconto *La Tigre! La Tigre!* Mowgli è fedele alla parola data, cerca il bene nonostante questo gli costi molta fatica, per poi ricominciare. Anche nel Consiglio della Rupe ci verifichiamo e ci impegniamo insieme per raggiungere nuove mete. Il segno è la candela che illumina.

Periodo 5/6
Maggio-Giugno

Racconto giungla
I cani rossi

Vangelo
Mc 2, 15-17
Gesù incontra i peccatori

Anno 2
L'avventura di Dio con gli uomini
Mt 25, 41-43

Temi
Mowgli dimentica i torti subiti dal Branco e lo aiuta nella difficoltà.
Aiuta Wontolla nonostante sia un lupo solitario

Cammino di Catechesi
Gesù è al nostro fianco anche quando siamo nel peccato e in difficoltà.
Condivisione e aiuto reciproco.

Strumenti del Metodo
Consiglio della Rupe
Specialità

Esempi di esperienze
Gioco sui propri difetti
Buona Azione, soprattutto a chi non ci è simpatico

Segno
Sandalo Francescano

NOTA

Gesù non ci giudica ma ci accoglie, va a cercare soprattutto chi è nel peccato, chi è in difficoltà e lontano da Lui. Gesù condivide con noi il peso del peccato e ci aiuta a superarlo: il Consiglio della Rupe è il momento in cui ci chiediamo in che cosa possiamo migliorare. Le specialità ci allenano a metterci al servizio degli altri.

Il segno è il sandalo Francescano: Gesù cammina al nostro fianco anche nel nostro peccato.

Anno 2

L'avventura di Dio con gli uomini

Mt 25, 41-43

Vacanze di Branco

Le VdB sono l'occasione per ripercorrere i temi vissuti durante l'anno e condividerli con maggiore intensità e con più attenzione al singolo.

Ripercorriamo i temi dell'anno attraverso la figura di S. Francesco e gli incontri che lui fa nella sua vita.

Vediamo come lui si è preparato all'incontro con Dio.

Segno

Tau

NOTA

Durante le VdB approfondiamo la figura di S. Francesco, patrono dei Lupetti, la cui vita è anch'essa caratterizzata da numerosi incontri nei quali rivedere l'incontro con il Signore. Per questo motivo durante l'anno potrà essere proposto ai fratellini del CdA un campo ad Assisi.

Periodo 6/6

Uscita dei Passaggi

Racconto giungla

La corsa di primavera

Vangelo

Atti 2, 42-47

Prime comunità cristiane

Anno 2 **L'avventura di Dio con gli uomini**

Mt 25, 41-43

Temi

La difficoltà della novità
«è duro spogliarsi della propria pelle»

Cammino di Catechesi

Ora dobbiamo vivere come Gesù ci ha insegnato

Strumenti del Metodo

Cerimonia dei Passaggi

Segno

Mappa

Esempi di esperienze

Realizzazione della mappa

Cosa si lascia in Branco e cosa si porta in Reparto

NOTA

Ora che abbiamo tutti gli strumenti e le capacità necessarie ad incontrare Gesù e a riconoscerlo nella nostra vita, possiamo vivere insieme come Lui ci ha insegnato. Il segno è la mappa dei luoghi dove i fratellini hanno sperimentato l'incontro con Gesù durante l'anno.

Anno 3

Viviamo come discepoli di Gesù

Vivere da discepoli è entrare in amicizia con Gesù. Durante quest'anno ci accompagnerà la figura di **Pietro**, che non sempre capisce il messaggio di Gesù pur vivendo al Suo fianco. Tuttavia Gesù lo sceglie, lo sostiene con la preghiera e gli affida il grande compito di guidare la Sua Chiesa. I lupetti saranno guidati dai Vecchi Lupi ed in particolare da Baloo (AE), che li aiuterà a confrontarsi con la figura di Pietro partecipando con loro alle attività in Tana e alle Uscite. Il brano guida è Gv 21, 15-19 (**Mi ami tu?**), i segni seguono il tema dei pescatori.

Periodo 1/6
Ottobre-Novembre

Racconto giungla
I fratelli di Mowgli

Vangelo
Lc 5, 1-11
La chiamata di Pietro

Anno 3
Viviamo come
discepoli di
Gesù
Gv 21, 15-19

Temi
Mowgli è «chiamato»
nel Branco Popolo
Libero perché Baloo
e Bagheera fanno
qualcosa per lui:
obbedienza a una
Parola

Cammino di
Catechesi
Gesù ci parla: ciò
che dobbiamo fare è
ascoltare, poi
obbedire per
mettere in pratica i
Suoi insegnamenti.

Strumenti del
Metodo
I ruoli di Sestiglia
(docilità)
La famiglia felice

Esempi di
esperienze
Gioco sull'ascolto,
l'obbedienza, la
docilità
Gioco di scoperta del
lago di Genesaret e
dei pescatori

Segno
La rete

NOTA

Il Signore non ci chiede nulla di straordinario, soltanto rispondere alla Sua chiamata ogni giorno compiendo il nostro dovere. Ci dice anche «Prendi il largo»: dobbiamo quindi fidarci della Sua Parola consapevoli che Lui è con noi sempre. La Sua parola è efficace e accoglierla è un rischio che dobbiamo correre anche noi come Pietro: scopriremo allora che la semplicità di ascoltare e rispondere porta risultati straordinari. Il segno è la rete del Signore in cui lasciarci «cadere».

Periodo 2/6
Dicembre

Racconto giungla
La caccia di Kaa

Vangelo
Mc 8, 27-30
«Ma voi chi dite che io sia?»

Anno 3
Viviamo come
discepoli di
Gesù
Gv 21, 15-19

Tem
La Legge è la nostra
identità: essere
Lupetti e non
«comportarsi» da
Lupetti

Cammino di
Catechesi
Captare i segnali
della presenza di
Gesù nella
quotidianità e nella
comunità del Branco
e con essi capire la
Sua e la nostra
identità

Segno
Astrolabio

Esempi di
esperienze
Costruzione di un
Presepe con
personaggi e luoghi
significativi per il
Branco
Spirito Folletto per
Accademia
dell'Immacolata

Strumenti del
Metodo
La Legge del Branco
La Buona Azione

NOTA

Essere cristiani è molto più che comportarsi da cristiani. «Siamo lupetti», non «ci comportiamo da lupetti». Aiutare i fratelli, partendo da esempi concreti (genitori, maestri, amici), ad incontrare Gesù negli altri, a captare i segnali della Sua presenza e rispondere alla Sua proposta di amicizia. In questo tempo l'Avvento e l'Immacolata ci fanno conoscere chi ha toccato con mano questo incontro (Maria modello di accoglienza). Il segno è l'astrolabio con cui troviamo i «segnali» e capiamo dove andare.

Periodo 3/6
Gennaio-Febbraio

Racconto giungla
Il fiore rosso

Vangelo
Mt 14, 22-31
Gesù cammina sulle
acque e Pietro ha
paura

Anno 3
Viviamo come
discepoli di
Gesù

Gv 21, 15-19

Temi
Mowgli scopre le
proprie abilità e si
rende utile al Branco
nonostante le
difficoltà.

**Cammino di
Catechesi**
Gesù è sempre al
nostro fianco quando
abbiamo paura e
quando siamo nel
dubbio

**Strumenti del
Metodo**
Gioco delle prede e
degli impegni
Le specialità

**Esempi di
esperienze**
Gioco sulla paura e
sulla fiducia
Uscire «dal proprio
orto»: obiettivi
impegnativi per la
pista e specialità
insolite

Segno
Il porto

NOTA

In ogni tempesta della nostra vita Gesù è al nostro fianco per calmare la nostra paura. Siamo sempre al bivio tra il credere e il dubbio, tra la fiducia e il sospetto. Il dubbio è parte di noi e quando compare temiamo di essere lasciati soli. In questi momenti Gesù non ci abbandona mai, neanche quando la nostra fiducia in Lui viene meno. A noi il compito di riconoscere i nostri limiti e di trovare i modi per superarli con obiettivi ambiziosi (pista e specialità). Il segno è il porto sicuro in cui troviamo Gesù.

Periodo 4/6
Marzo-Aprile

Racconto giungla
La tigre! La tigre!

Vangelo
Lc 22, 31-34
Annuncio del
rinneamento di
Pietro, «ma io ho
pregato per te»

Temi
Nella prova non
perdersi d'animo, ma
riunire le forze, darsi
un obiettivo e
progettare per
realizzarlo.

**Cammino di
Catechesi**
Gesù prega per noi
perché nella prova
non perdiamo la fede

Anno 3
**Viviamo come
discepoli di
Gesù**
Gv 21, 15-19

**Strumenti del
Metodo**
Consiglio della Rupe:
coscienza del
cammino compiuto
insieme e delle
difficoltà incontrate

**Esempi di
esperienze**
Veglia sugli ultimi
giorni di Gesù,
lanciata dal CdA e
preparata dalle
sestiglie

Segno
Ancora

NOTA

In noi come in Pietro coesistono il bene e il male, il coraggio e la paura di fidarsi: Gesù prega per noi non per sottrarci alle prove, ma perché in esse non perdiamo la fede. Alla luce di questo, la preghiera non è la formula per tenere lontane le avversità, ma il dialogo con il Signore che crede nella nostra capacità di rialzarci dopo le cadute senza mettere in dubbio la nostra amicizia con Lui. Ripensiamo al nostro modo di pregare, personalmente, in Branco e nella Chiesa. Il segno è l'ancora che ci mantiene fermi e saldi.

Periodo 5/6
Maggio-Giugno

Racconto giungla
I cani rossi

Vangelo

Mt 16, 13-23
Primato di Pietro
«Tu sei Pietro e su
questa pietra
edificherò la mia
chiesa»

Temi

La generosità di
Akela che si offre e
dona la sua vita per
il Branco, per la
comunità, senza la
quale non si va
avanti!

**Cammino di
Catechesi**

Nella Chiesa siamo
invitati a fare
comunione con il
Signore.

Anno 3
**Viviamo come
discepoli di
Gesù**

Gv 21, 15-19

**Strumenti del
Metodo**

Specialità del filone
«Formazione
religiosa» (amico di
Aronne, Samuele,
San Francesco)

Segno

La barca

**Esempi di
esperienze**

Gioco sulla comunità
Uscita a tema
specialità del filone
religioso con
Assistente di Zona
Incontri con altri
sacerdoti, scout e
non

NOTA

Questo brano sottolinea che la Chiesa appartiene a Cristo e ne sottolinea la stabilità. La Chiesa è come una casa costruita sulla roccia: è nella comunità ecclesiale che il singolo trova la forza per testimoniare la propria fede, è nel Papa e nei sacerdoti che trova una guida. Aiutare i fratelli a costruire un rapporto più profondo con Baloo (AE) e con le figure della Chiesa. Far capire l'importanza di partecipare alla S.Messa della domenica con la comunità. Il segno è la barca che ci raccoglie tutti insieme.

Anno 3

Viviamo come discepoli di Gesù

Gv 21, 15-19

Vacanze di Branco

Le VDB sono l'occasione per ripercorrere i temi vissuti durante l'anno e condividerli con maggiore intensità e con più attenzione al singolo.

Quest'anno il filo conduttore delle VdB è la figura di Pietro che, prima di morire, rilegge e racconta la sua vita alla luce dell'esperienza con Gesù.

Segno

Diario di Bordo

NOTA

I lupetti, come Pietro, rileggono le esperienze che hanno vissuto durante l'anno (in particolare la catechesi) e le riportano in un Diario di Bordo che costruiscono durante le VdB, mettendo anche in evidenza gli obiettivi per l'anno successivo. Durante il campo viene proposto ai lupetti anche un rapporto più personale con Baloo (AE), come inizio di un percorso di direzione spirituale.

Periodo 6/6

Uscita dei Passaggi

Racconto giungla

La corsa di primavera

Vangelo

At 10, 44-48

Battesimo dei primi
pagani

Temi

Mowgli ripercorre la
sua vita con il Branco
e comprende dove è
il suo posto

Anno 3

Viviamo come discepoli di Gesù

Gv 21, 15-19

Cammino di Catechesi

Per essere buoni
discepoli dobbiamo
trovare il Signore in
chi ci è accanto

Segno

Il pesce

Esempi di esperienze

Mani abili:
costruzione di un
pesce, simbolo dei
primi cristiani, da
regalare al CdA

Strumenti del Metodo

Cerimonia dei
Passaggi

NOTA

Pietro si rende conto che Gesù Cristo è il Signore di tutti coloro che ascoltano la Parola: anche dei pagani! Anche noi, per vivere da discepoli, dobbiamo accorgerci della presenza del Signore che ci precede nel cuore di ogni uomo e di ogni donna, anche in coloro in cui ci sembra più difficile. Sottolineiamo la nostra identità di cristiani battezzati e discepoli. Il segno è il pesce simbolo dei primi cristiani.

Testimoni di Gesù nella comunità

«In lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo, come hanno detto anche alcuni dei vostri poeti: *perché di lui anche noi siamo stirpe*» (At 17, 28). Conoscere Gesù -e, attraverso di Lui, il Padre e lo Spirito Santo- conduce ad essere Suoi testimoni e annunciatori, scoprendo il proprio ruolo e la propria vocazione nella storia e nel tempo in cui siamo chiamati a vivere. La figura di Paolo ci conduce in questo percorso nel quale riscopriamo la grandezza di essere figli di Dio.

«Le mie radici sono in Dio: da questa salda roccia sono stato intagliato come un blocco di marmo di Carrara. Di pregio quindi, nonostante il limite che mi segna costituzionalmente e che mi impegna in un lavoro serio e continuo, perché l'immagine divina che reco impressa in me si sprigiona in tutta la sua bellezza: è il compito che mi è stato affidato il giorno in cui sono stato chiamato alla vita» e ho accolto il sacramento del Battesimo. I segni seguono il tema dello scultore che realizza un'opera.

Periodo 1/6
Ottobre-Novembre

Racconto giungla
I fratelli di Mowgli

Vangelo
At 9, 1-19
At 22, 1-21
La conversione di
Paolo e l'intervento
di Anania

Anno 4
Testimoni di
Gesù nella
comunità
At 17,28

Temi
Accoglienza di
Mowgli in Branco:
Bagheera lo difende
e si sacrifica per lui
introducendolo nella
comunità

Cammino di
Catechesi
Paolo e Anania,
lasciarsi guidare (la
direzione spirituale)

Strumenti del
Metodo
Accoglienza dei
cuccioli
Legge del Branco

Esempi di
esperienze
Attività su Anania
per il CdA
Cena bendati
Gioco su buio/luce e
fiducia.

Segno
Panetto di DAS

NOTA

La conversione di Paolo sulla strada di Damasco non è un' illuminazione, ma un accecamento. Paolo non sa più dove sta andando, ha perso la strada dentro di sé e constata che per lui ci sarà un futuro diverso solo se qualcuno lo prenderà per mano e si farà carico di lui. Se Anania non gli si accostasse, resterebbe bloccato nell'oscurità e nella solitudine. I cuccioli stanno entrando in un mondo nuovo e possono esserne disorientati, i più grandi e i Vecchi Lupi hanno il compito di prenderli per mano e condurli alla scoperta del Branco. Il segno è un panetto di DAS con cui creare l'opera.

Periodo 2/6

Dicembre

Racconto giungla

La caccia di Kaa

Vangelo

At 18, 1-11

Fondazione della chiesa di Corinto

1 Cor 12, 1-27

Il corpo e le membra

Anno 4

Testimoni di Gesù nella comunità

At 17,28

Temì

Baloo e Bagheera
come esempi e guide
da seguire per
scoprire la Legge

Cammino di Catechesi

La comunità, ed in particolare la famiglia, come luogo dove crescere nella fede

Segno

Il progetto/disegno

Esempi di esperienze

Gioco sulla famiglia (con i genitori): realizzare qualcosa che simboleggi i vari componenti

Liturgia e consegna della Bibbia con padrini/madrine

Strumenti del Metodo

Le parole maestre
Gioco delle Prede e degli Impegni

NOTA

Paolo viene accolto da Aquila e Priscilla nella loro famiglia accogliente, feconda e operosa. È l'icona delle nostre famiglie. È la famiglia la prima chiesa domestica in cui i lupetti fanno la prima esperienza di ciò che dice Paolo della comunità: l'importanza di vivere bene i propri carismi (Pista) e riconoscere l'importanza di ognuno come le membra di un corpo. In particolare si potrà fare una liturgia, con la presenza dei padrini/madrine, in cui viene consegnata la Bibbia, ciò che ci serve per fare bene il «progetto» della nostra opera.

Periodo 3/6
Gennaio-Febbraio

Racconto giungla
Il fiore rosso

Vangelo

At 27, 1-44

At 28, 1-9

La tempesta e il
viaggio a Malta

Anno 4
Testimoni di
Gesù nella
comunità

At 17,28

Temi

Senza seguire la
Legge, il Branco si
disperde, ma unito
può affrontare le
avversità

**Cammino di
Catechesi**

La vita come
missione nella
quotidianità. Ci si
salva solo insieme!

Segno

Lo scalpello

**Esempi di
esperienze**

CdA: gioco di ruolo
sulle risorse

Conoscere altri
Branchi in luoghi
difficili e ideare un
aiuto concreto

**Strumenti del
Metodo**

Sestiglie

Consiglio della Rupe

NOTA

Il racconto del viaggio in mare verso Roma come esempio di vita quotidiana. Paolo condivide la fatica, gli stenti e la paura con i suoi compagni di viaggio, e quando tutto sembra perduto diventa per loro strumento di salvezza, non solo come uomo ma come profeta del disegno di Dio. Paolo conferma che ci si salva solo tutti insieme. L'orizzonte dei lupetti si allarga dalla famiglia al Branco: è nel quotidiano che sperimentiamo che la salvezza è per tutti (Consiglio della Rupe) e che ci si salva solo insieme (sestiglia). La forza del lupo è nel Branco e la forza del Branco è nel lupo. Il segno, come i due a seguire, è uno strumento dello scultore.

Periodo 4/6
Marzo-Aprile

Racconto giungla
La tigre! La tigre!

Vangelo
At 16, 6-15
Viaggio a Filippi e
incontro con Lidia

Anno 4
Testimoni di
Gesù nella
comunità
At 17,28

Temi
Volontà e coraggio di
Mowgli nel compiere
la sua missione

Cammino di
Catechesi
Passione per la
missione:
raggiungere le
periferie

Strumenti del
Metodo
Buona Azione
Promessa

Esempi di
esperienze
Realizzazione
dell'impresa pensata
nel periodo
precedente

Segno
La lima

NOTA

Paolo viene chiamato dal Signore per andare a predicare lontano, in Macedonia, e là sceglie di farsi ospitare da una donna, Lidia. Ha allargato i suoi orizzonti geografici, i confini delle convenzioni sociali. Ai lupetti viene data la possibilità di fare qualcosa per i più lontani e ai margini, di testimoniare che gli altri ci stanno a cuore: non limitarsi alle parole ma dare esempi di concretezza e di carità (Promessa e Buona Azione)

Periodo 5/6
Maggio-Giugno

Racconto giungla
I cani rossi

Vangelo
1 Cor 13, 1-15
Inno alla carità

Anno 4
Testimoni di
Gesù nella
comunità
At 17,28

Temi
Mowgli e Akela si
donano per la
comunità in modo
concreto

Cammino di
Catechesi
Protagonisti di una
testimonianza
professata non solo a
parole ma con la vita

Strumenti del
Metodo
Specialità

Esempi di
esperienze
Attività di
espressione: mettere
in scena l'inno alla
carità
attualizzandolo nella
vita dei lupetti. Il
CdA fa la
sceneggiatura e il
branco recita

Segno
Colore a tempera

NOTA

L'inno alla carità come traccia per vedere quanto siamo capaci di passare dalle parole ai fatti. Aiutare i lupetti a concretizzare le qualità della carità e far nascere in loro il desiderio potente di amare come Dio ci chiede per realizzare il mondo che Dio ha pensato. Le specialità come mezzo per concretizzare il nostro amore per gli altri.

Anno 4 Testimoni di Gesù nella comunità

At 17,28

Vacanze di Branco

Le VDB sono l'occasione per ripercorrere i temi vissuti durante l'anno e condividerli con maggiore intensità e con più attenzione al singolo.

Quest'anno il filo conduttore sarà un viaggio di Paolo, scelto tra quelli che ha compiuto, e il racconto degli incontri con le comunità cristiane.

Segno

Scultura di DAS

NOTA

Si ripercorre un viaggio di Paolo rimarcando gli aspetti che ci rendono buoni testimoni di Dio nel mondo.

Durante le VdB i lupetti realizzano con il DAS e gli strumenti ricevuti il loro capolavoro: loro stessi come figli di Dio.

Valutare la possibilità di organizzare le VdB vicino a Roma e/o realizzare l'uscita in luoghi significativi della vita di Paolo, oppure durante l'anno realizzare un campetto a Roma per il CdA.

Periodo 6/6

Uscita dei Passaggi

Racconto giungla

La corsa di primavera

Vangelo

At 28, 11-30

Roma: il compimento della missione e della chiamata

Cammino di Catechesi

Abbiamo la responsabilità di compiere la missione a cui Dio ci chiama e svelare la sua misericordia agli altri

Strumenti del Metodo

Cerimonia dei Passaggi

Esempi di esperienze

Realizzazione del quadretto per il CdA, con da un lato una foto del primo anno di Branco e dall'altra uno specchio

Segno

Quadretto con lo specchio: noi il capolavoro di Dio

Anno 4

Testimoni di Gesù nella comunità

At 17,28

Temi

Mowgli capisce chi è finalmente, e trova il suo posto nel mondo

NOTA

Si fanno spesso programmazioni e progetti, ma poi il Signore ti conduce per altre strade che vanno riconosciute e seguite. I cristiani devono impegnarsi nel servizio dell'annuncio gioioso a tutti che Dio è un padre misericordioso. «Aprite le porte, incontrate le persone, accettate di dividerle!». Rispondere alla missione a cui Dio ci chiama ci trasforma e ci fa realizzare la nostra vocazione.